



Direzione Didattica Statale



S.S. Tomaselli

Via Abruzzi, 2 90144 Palermo Tel. 091 204823 fax 091 227055
Cod. Fiscale 800 12520823 Cod Meccanografico PAEE042002
e-mail: pae042002@istruzione.it – Pec: pae042002@pec.istruzione.it
sito web: www.ddtomaselli.edu.it

Palermo, data del protocollo

D.D.S. " S.S. TOMASELLI "- PALERMO
Prot. 0007675 del 21/09/2020
08 (Uscita)

- **Alle famiglie mediante argo e sito sez. famiglie**
- **Ai docenti mediante scuolanext**
- **All'ins. Casarubea**
- **AIDSGA**
- **Sito area riservata e sez. famiglie e sez. " La sicurezza nella scuola"**

CIRC. N.18

Oggetto: Precisazioni su allievi fragili

Facendo seguito alla circ. 8 prot. 7317 del 14/09/2020, in considerazione delle richieste di chiarimenti pervenute per mail o per le vie brevi, si ritiene opportuno, in attesa dell' emanazione della relativa Ordinanza, riportare parte del parere espresso il 15/09 c.a. dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione sullo schema della sopracitata ordinanza. Il CSPI ha, tra le altre cose rilevato il rischio di

“determinare un'assimilazione fra “fragilità” e “disabilità”, non sempre coincidenti in quanto esistono fragilità non inquadrabili nella disabilità o nei disturbi di apprendimento. Tale assimilazione contrasterebbe inoltre con il principio di inclusività che caratterizza la scuola italiana e rappresenta un punto di riferimento per i sistemi educativi europei. Il CSPI, altresì, evidenzia che l' "istruzione domiciliare" e la "scuola in ospedale", citate in questa Ordinanza, sono possibilità già presenti nel panorama scolastico e normative, da ultimo, dall'art. 16 del D.Lgs. 66/2017.” Il CSPI sottolinea che la "scuola in ospedale" è già organizzata con le proprie attività in coerenza con le norme sanitarie previste dagli stessi ospedali; mentre l' "istruzione domiciliare" - che non potrà essere svolta in presenza da un docente, come previsto dal D.Lgs. 66/2017, in quanto verrebbe meno la sicurezza “sanitaria” dello studente "fragile" - deve essere ripensata nell'attuale situazione emergenziale. Sarebbe opportuno, tenuto conto dei riferimenti normativi vigenti, che le attività per gli “studenti con patologie gravi o immunodepressi” fossero organizzate dalle scuole coinvolte, in accordo con la famiglia, al fine di decidere quale strategia didattica utilizzare di volta in volta agendo sulla motivazione ad apprendere dello studente, in coerenza con il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Il CSPI suggerisce, infine, all'Amministrazione di prendere in considerazione anche il caso di alunni che convivono con soggetti affetti da gravi patologie o immunodepressi, evidenziando la necessità del coinvolgimento del Dipartimento di Prevenzione.”

Si ribadisce che la condizione di fragilità deve essere valutata e certificata dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP e rappresentata immediatamente all'istituzione scolastica in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie.

Pertanto, tenuto conto di tutto quanto sopra, in attesa dell' Ordinanza che disciplinerà le modalità di didattica indirizzate agli alunni fragili, considerato l'avvio delle attività didattiche ed al fine di dare risposta alle esigenze formative degli allievi fragili, la scuola si attiverà per interloquire con le famiglie degli allievi e coi soggetti chiamati alla valutazione del caso al fine di definire i percorsi più rispondenti ai bisogni di ciascun allievo in coerenza con l'emananda ordinanza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Vincenza Piscitello
Documento prodotto e conservato
in originale informatico e firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD